

Audizione presso la X Commissione permanente (Attività produttive, commercio e turismo) Camera dei deputati

Audizione Recovery Fund



Il settore automotive (industria e servizi)







9,3 miliardi € salari e stipendi



11% del manufatturiero 6,2% del PIL





1,23 milioni Addetti 26 miliardi € salari e stipendi aggiunto



335 Miliardi € Fatturato 19% del PIL



76,3 miliardi € Gettito fiscale 2018

- 60 miliardi € utilizzo
- 9,5 miliardi € acquisto
- 6,8 miliardi € possesso



COMPONENTISTICA: Fiore all'occhiello della manifattura italiana, conta oltre 2.000 imprese, 158.000 addetti e 50 miliardi di euro di fatturato.

Esporta in tutto il mondo, fornisce componenti per tutte le case automobilistiche e ha un saldo attivo di 6,5 miliardi di euro.



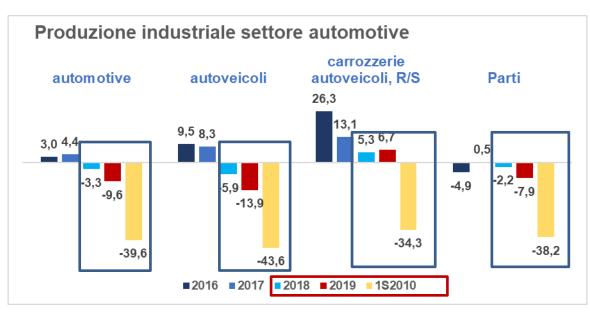
Effetti lockdown su produzione industriale del settore automotive in Italia

L'improvvisa e profonda contrazione dell'attività economica dovuta all'epidemia di COVID-19 è intervenuta in un momento in cui, nell'economia italiana, si moltiplicavano i segnali di indebolimento ciclico, emersi progressivamente nel biennio 2018-2019.

Per l'Italia è la terza recessione, con ogni probabilità la più violenta, in dodici anni.

Stime 2020 Pil: -12,8% FMI, -11,2% Comm. Europea), -8,3% Istat





41 giorni di lockdown tra marzo e aprile

Un terzo delle imprese a più elevata performance economica presenta segnali di grave carenza di liquidità, un elemento che potrebbe condizionare in misura significativa la resilienza e il potenziale di crescita di ampi segmenti del sistema produttivo italiano (indagine ISTAT).

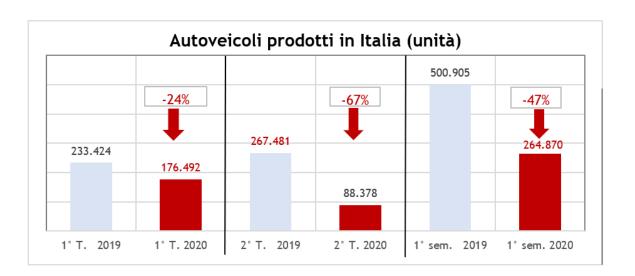


Produzione di autoveicoli in Italia

	2018	2019	Var.% 1° sem. 2019		1° sem. 2020	Var.%
			19/18			20/19
Autovetture	673.196	542.007	-19,5	304.817	130.697	-57,1
VCL	324.875	312.377	-3,8	163.720	115.160	-29,7
Veic. Leggeri	998.071	854.384	-14,4	468.537	245.857	-47,5
Autocarri e bus	64.016	60.442	-5,6	32.368	19.013	-41,3
Totale	1.062.087	914.826	-13,9	500.905	264.870	-47,1

Effetto Lockdown

12 marzo 27 aprile



Mercato veicoli nuovi in Italia

	2018	2019	Var.%	GEN/LUG 2019	GEN/LUG 2020	Var.%
			19/18			20/19
Autoveicoli	2.122.433	2.132.745	0,5	1.365.675	813.152	-40,5
Autovetture	1.911.056	1.917.106	0,3	1.236.520	720.854	-41,7
VCL	181.508	187.823	3,5	111.232	79.013	-29,0
Autocarri	25.374	23.459	-7,5	15.623	11.470	-26,6
Autobus	4.495	4.357	-3,1	2.300	1.815	-21,1
Totale Veicoli Trainati	31.310	30.720	-1,9	20.340	14.705	-27,7
Rimorchi leggeri	15.787	16.304	3,3	10.544	8.096	-23,2
Rimorchi pesanti	1.432	1.386	-3,2	935	607	-35,1
Semirimorchi pesanti	14.091	13.030	-7,5	8.861	6.002	-32,3

	2018	2019	Var.%	GEN/AGO 2019	GEN/AGO 2020	Var.%
			19/18			20/19
Autovetture	1.911.056	1.917.106	0,3	1.325.704	809.655	-38,9

	2018	2019	Var.%	GEN/AGO 2019	GEN/AGO 2020	Var.%
			19/18			20/19
Scooter	126.487	133.054	5,2	100.884	90.662	-10,1
Moto	93.055	98.883	6,3	79.300	69.828	-11,9
Ciclomotori 50cc	20.920	20.357	-2,7	13.547	12.693	-6,3
Quadricicli	5.577	5.875	5,3	3.727	3.193	-14,3

Dati annuali pubblicati su Automobile in Cifre



La transizione verso veicoli connessi, puliti e autonomi, determinata dagli obiettivi di sostenibilità adottati a livello internazionale e dalle possibili evoluzioni della domanda (caratterizzata anche a seguito della pandemia, da un quadro ancor più incerto e complesso) richiede ingenti investimenti

il Recovery plan è l'occasione per attuare un approccio strategico in grado di aiutare le imprese a sostenere gli investimenti necessari ad affrontare le grandi sfide tecnologiche e industriali derivanti dalla transizione digitale e green

Prioritari saranno i progetti di accompagnamento della transizione industriale della filiera automotive per lo sviluppo e la produzione delle propulsioni elettriche, ibride e ad idrogeno, sinergicamente a quelli di promozione della smart mobility.

Linee prioritarie di intervento per i progetti del Recovery plan per governare gli impatti della pandemia e proseguire lo sviluppo della transizione del settore automotive

- ✓ Interventi a supporto degli investimenti in ricerca e innovazione e prima industrializzazione (batterie, fuel cell, nuovi materiali, elettronica, digitalizzazione, connettività e gestione dei dati)
- ✓ Progetti di smart and sharing mobility (città e infrastrutture devono evolversi rapidamente e sinergicamente al progresso tecnologico a bordo veicoli, per garantire una efficace attuazione degli obiettivi di sicurezza, riduzione del traffico ed ottimizzazione della logistica urbana delle merci e raggiungere un nuovo paradigma di mobilità)
- ✓ Interventi sul capitale umano
- ✓ Interventi finanziari a sostegno delle imprese



Interventi a supporto degli investimenti in ricerca e innovazione

- ✓ Stanziamento risorse per permettere alle imprese italiane di partecipare ai progetti IPCEI afferenti al settore Automotive: Batterie, Connected, clean and autonomous vehicles, tecnologie e sistemi per l'idrogeno
- ✓ Rafforzamento del credito d'imposta in Ricerca e Sviluppo agendo sia sull'incremento dell'intensità delle agevolazioni sia sui massimali annui/impresa
- ✓ Sviluppo, sperimentazione e validazione di soluzioni innovative mirate all'uso di fonti energetiche rinnovabili (es. idrogeno verde) nelle infrastrutture per la mobilità sostenibile
- ✓ Identificazione di hub nazionali sperimentali (es. il progetto Borgo 4.0 in Campania), dove sviluppare piattaforme tecnologiche dove testare contemporaneamente le nuove tecnologie in condizioni reali per supportare lo sviluppo della nuova mobilità autonoma, connessa e sostenibile
- ✓ Azioni e interventi per dare risalto alle competenze e alla leadership italiana nel car design come leva di competitività del paese

Progetti di smart e sharing mobility

Favorire la diffusione di modelli e soluzioni innovative per la realizzazione di infrastrutture all'avanguardia rispetto ai diversi ambiti di sviluppo orizzontali necessari alle «città intelligenti»:

- a) Implementazione delle infrastrutture i ricarica per la mobilità elettrica (sia pubblica ad alta velocita sia maggior diffusione del residenziale), diffusione della rete di comunicazione 5G, sviluppo omogeneo sul territorio nazionale delle «smart road»
- Modelli di pianificazione urbana, soluzioni a supporto della gestione dei servizi collettivi, definizione di un sistema di mobilità flessibile e integrato ritagliato sulle esigenze degli utilizzatori (in cui i veicoli comunicano tra loro, con l'infrastruttura stradale e con altri utenti della strada)
- c) Tecnologie dell'informazione e della comunicazione: Internet of things, Analisi di "big data", Tecnologie di servizi
- d) Soluzioni e sistemi di riduzione del consumo energetico della collettività: sistemi di produzione, distribuzione e stoccaggio di fonti alternative, nuovi materiali e soluzioni per edilizia sostenibile; nuovi veicoli ibridi ed elettrici

Interventi sul capitale umano

- ✓ Strumenti di incentivazione fiscale per la formazione delle nuove competenze necessarie per far fronte allo sviluppo dei nuovi trend tecnologici, ed alla riqualificazione delle figure professionali attualmente impegnate nel settore che dovranno adeguarsi a tali cambiamenti (reskilling)
- ✓ Evoluzione dell'offerta di servizi formativi con indirizzi di studio (ordini secondario e universitari) coerenti con le esigenze del settore (ordini secondario e universitari) coerenti con le esigenze del settore (upskilling)
- ✓ Favorire corsi di dottorato industriale sui nuovi paradigmi della mobilità e l'inserimento di nuovi ricercatori nelle imprese
- ✓ Rafforzamento distretti tecnologici/academy dedicati all'innovazione, allo sviluppo e al trasferimento di nuove tecnologie applicate al settore dell'automotive collegati in Italia e integrati con l'Europa

Interventi finanziari a sostegno delle imprese

- ✓ Diffusione e ulteriore sviluppo delle intellectual property, rafforzando il regime fiscale relativo al trattamento delle spese di ricerca e sviluppo e i benefici derivanti dal Patent Box;
- ✓ Favorire i processi di consolidamento tra operatori della filiera («piccolo non è più bello».....), con un trattamento fiscale specifico a sostegno delle operazioni di fusione e acquisizione e delle eventuali relative plusvalenze emergenti nei bilanci in sede valutativa;
- ✓ Favorire con strumenti ad hoc lo shopping tecnologico di aziende italiane all'estero per acquisire nuove tecnologie
- ✓ Rivisitazione degli strumenti negoziali come i contratti di sviluppo per favorire l'attrazione di investimenti di aziende automotive per colmare alcuni gap di filiera

Contatti

ANFIA - Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

Corso Galileo Ferraris, 61 – 10128 Torino

Tel.: +39 011 55 46 505 Mail: anfia@anfia.it

Viale Pasteur, 10 - 00144 Roma tel. +39 06 54221493 Mail: anfia.roma@anfia.it

www.anfia.it





